

LIBERA...MENTE!!!

Foglio della Curva Nord "Maurizio Alberti"

Stagione Sportiva 2019/20 - NUM. 4

RACCOLTA FIRME PER PISA – CROTONE: "in occasione della gara odierna proporremo l'ultima parte della raccolta di firme iniziata nella gara con l'Empoli e poi portata avanti il giorno stesso e successivi, con diverse iniziative e punti di raccolta. Al momento ne sono state conteggiate tantissime, la cifra precisa uscirà alla fine ma possiamo già essere soddisfatti perché Curva, stadio e città hanno risposto all'appello, manifestando concretamente solidarietà ai ragazzi colpiti dai provvedimenti di Pisa-Brescia e al tempo stesso chiedendo la revisione delle diffide comminate a gente, che, lo ricordiamo, è poi uscita "assolta" dalle indagini, con procedimento archiviato. Troverete i banchetti dislocati nei soliti punti. Ricordiamo che la firma, per essere valida, va accompagnata con il numero della carta d'identità".

"IL PROCEDIMENTO E' ARCHIVIATO MA L'ULTRAS RIMANE DIFFIDATO.....

QUESTO SOPRUSO NON PUO' PIU' ESSERE IGNORATO"

VENEZIA (on the road): prima delle due consecutive trasferte che ci hanno visto impegnati nel giro di due settimane. Come al solito ci mettiamo in viaggio con i pulmini belli carichi alla volta della laguna veneziana: il viaggio scorre tranquillo, la solita sosta all'autogrill e poi proseguiamo per il parcheggio di Mestre dove prendiamo il traghetto per lo stadio insieme agli altri tifosi nerazzuri accorsi al seguito dei nostri colori, e di una trentina di impagabili austriaci arrivati da Graz. Il "battello turistico", che costeggia San Marco e i canali veneziani, ci porta proprio dietro al settore ospiti del Penzo: entriamo dentro, disponiamo i nostri stendardi, compattiamo il settore e siamo pronti a sostenere la squadra. Nel settore popolare veneziano si notano subito due gruppi distinti: la loro prova canora lascia dunque a desiderare così come il colpo d'occhio risulta scarso, a causa della mancanza di compattezza. Sul campo Lisi sblocca il risultato ma allo scadere del primo tempo ecco che il Venezia accorcia le distanze.



Il colpo d'occhio del settore ospiti è soddisfacente, forte anche di una buona componente di tifosi nerazzuri accorsi da Pisa, ma come al solito non riusciamo a fare gruppo tra tutti e dopo l'intervallo (come sempre accade) si sembra la metà. Chiaramente uno è al bar, uno racconta la sua vita a gente che non conosce, uno guarda il campo dabbasso con gli occhi a palla, quello gli dà noia il sole.. Rimangono i gruppi nel mezzo a sgolarsi e il resto perde un po' il filo della situazione, compreso chi magari era partito a mille sul vaporetto. La partita termina con un pareggio che tutto sommato è un risultato utile visto anche che al 70° i nerazzuri rimangono in dieci per l'espulsione di Benedetti. Riprendiamo il traghetto che ci porta al parcheggio dei

pulmini e ovviamente durante il tragitto in laguna non mancano le offese e sfottò da barca a barca ai veneziani di ritorno dallo stadio.

PERUGIA (on the road): torniamo a Perugia, al Curi, stadio che ci ha regalato grandi emozioni nel 2013 per la semifinale playoff di ritorno. Allora eravamo fuori dal settore in protesta contro la tessera.

Venendo alla trasferta, ci muoviamo da Pisa per il capoluogo umbro con un buon seguito di pulmini; i chilometri da percorrere sono relativamente pochi e questo favorisce sicuramente una discreta affluenza dei tifosi rossocrociati a sostegno dei nerazzurri, nonostante si giochi di venerdì.

Il viaggio procede veloce, una breve sosta nell'aretino e dopo qualche decina di minuti siamo al parcheggio del settore ospiti del Curi. Entriamo agili e, dopo aver disposto i nostri stendardi alla rete, esponiamo uno striscione per la squadra. Il tifo raggiunge punte discrete, grazie anche alla capacità dello zoccolo duro di trascinare i presenti nel settore. Dall'altra parte anche la curva del Grifo fa la sua figura con un buon numero di bandiere e una buona prestazione canora.



In campo nel primo tempo il Pisa è sotto di un gol: del resto il Perugia è un avversario tosto.

Esponiamo due striscioni: uno per ricordare Skrondo, ultras perugino venuto a mancare nel 2008, e l'altro per Leonardo, anche lui ragazzo perugino venuto a mancare l'anno scorso per una grave malattia. Da riportare anche il bellissimo gesto compiuto dalla Curva Nord perugina, l'esposizione di un ulteriore striscione per i nostri diffidati.

Nel secondo tempo il Pisa non riesce ad acciuffare il pareggio ma la squadra non smette mai di essere sostenuta e incoraggiata.

A partita finita attacchiamo gli striscioni per Skrondo e Leo ai cancelli del parcheggio, fuori dal settore ospiti, ma prima di ripartire per Pisa ci vengono a salutare i ragazzi di casa e cogliamo l'occasione per darli direttamente a loro.

MATERIALE CURVA NORD: al banchetto della curva (tempo permettendo) trovate maglie, adesivi, accendini usciti recentemente ed in più qualche rimanenza del materiale precedente! Per chi fosse interessato vi consigliamo di acquistarlo subito perché non garantiamo ulteriori ristampe!!!

IN CURVA DI LA': La storia del movimento Ultras a Crotona nasce nel 1978 con i Teddy Boys anche se qualcosa in effetti c'era già in precedenza. Nel 1982 si forma il Comando Ultra' e nel 1984 i due gruppi decidono di fondersi per dare vita al C.U.T.B (Comando Ultra' Teddy Boys) che diventa il gruppo trainante. Nel 1987 nasce la Fossa Ionica che nonostante l'ideologia politica opposta al C.u.t.b. riesce a coesistere ed andare d'accordo per il bene della curva e del Crotona. Sono anni bui per la squadra che milita in categorie infime e questo si protrae fino alle soglie degli anni 2000 quando, una serie di promozioni consecutive, regala entusiasmo alla piazza e al tifo rossoblù. È in questi anni che nascono i Nasty Boys e la Gioventù Pitagorica che durano un po' di anni per poi, nel 2011, riunirsi dietro un nuovo ed unico striscione: Curva Sud Crotona che ancora oggi rappresenta a livello ultras la città calabrese.

Amicizie: Catania, Cosenza, Cavese, Ancona.

Rivalità: Catanzaro, Benevento, Reggina, Avellino.

Nei loro confronti: **INDIFFERENZA**